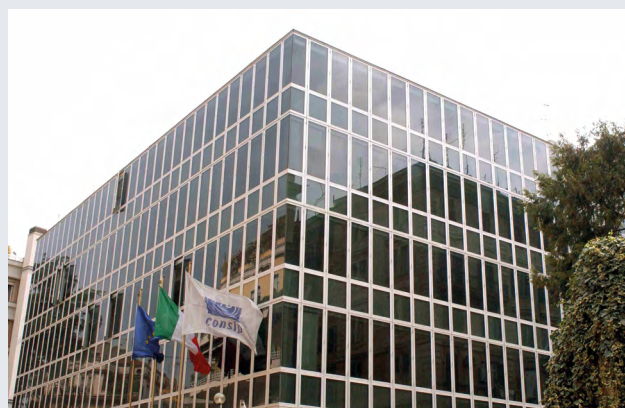


## A chi giova la videosorveglianza svenduta alla Consip

Quale miglior occasione di **Sicurezza 2017**, la fiera di riferimento per il settore, per un aggiornamento sulla vicenda della gara Consip per la videosorveglianza alla PA, l'episodio più significativo dell'anno per l'intera filiera della sicurezza? Com'era atteso, alle domande sollevate nel nostro articolo del 2 aprile scorso "A chi giova la videosorveglianza svenduta alla Consip?" (**leggi**) non è arrivata alcuna risposta diretta dai protagonisti della vicenda ma qualche informazione interessante è arrivata da altre fonti, che qui riassumiamo:



1. Ad alcune amministrazioni che hanno chiesto informazioni alle aziende imposte da Consip per acquistare i sistemi in convenzione, sembra sia stato risposto che avrebbero dovuto acquistare da loro anche la connettività necessaria al funzionamento di quei sistemi. Se ciò fosse vero, si spiegherebbe perché colossi delle TLC si sono aggiudicati a prezzi apparentemente non remunerativi l'appalto per attività diverse (videosorveglianza) dal loro core business (connessione) ma si aprirebbero altri interrogativi. Ad esempio: **la connettività per le amministrazioni locali rientra in un'apposita convenzione Consip? In caso affermativo, i lotti di assegnazione coincidono con quelli della gara della videosorveglianza? E se questo non fosse vero, come si concilierebbe la proposta di connessione fatta da un fornitore diverso? Ma se invece fosse vero (i lotti della videosorveglianza e della connettività coincidono), il Garante per la Concorrenza e il Mercato avrebbe nulla da dire?**

2. Consip aveva imposto ai partecipanti requisiti dimensionali di fatturato specifico che, di fatto, hanno escluso tutte le PMI specializzate del settore. Ma i vincitori quali esperienze specifiche potevano vantare, visto che operano nelle TLC? La risposta, almeno per il lotto 1 e 3, è: nessuna. Come viene riscontrato dalla documentazione di gara, Fastweb si è avvalsa dell'avvalimento di Thales Italia, una società della multinazionale francese Thales Group specializzata in armamenti e forniture di sicurezza a livello mondiale, di cui fa parte anche Thales Alenia Space, il cui 33% è posseduto da Leonardo (Finmeccanica). L'avvalimento, acquistato legittimamente da Fastweb per 35.000 euro, comprende la disponibilità delle risorse umane e tecnologiche per dare seguito all'appalto Consip. **Presumibilmente non ci sono profili di illegittimità in tutto ciò ma piuttosto di opportunità, visto che Finmeccanica sembrerebbe comparire in modo diretto o indiretto a fianco dei vincitori di tutti i lotti della gara.**

3. A proposito della verifica della qualità degli apparati proposti dai vincitori, Consip ha formalmente dichiarato che "le eventuali prove di laboratorio ai fini del collaudo degli apparati offerti sono demandate alle singole Amministrazioni Contraenti" avendo effettuato tramite apposita Commissione "la verifica tecnica inerente l'esame della documentazione a comprova presentata dai concorrenti, al fine di riscontrare il rispetto dei requisiti e delle caratteristiche minime". Tradotto: **se i comuni volessero sapere se le telecamere imposte da Consip sono efficienti e, soprattutto, non creeranno problemi di sicurezza informatica per i dati personali dei loro cittadini, dovranno pagare le prove di laboratorio di tasca propria.**

Probabilmente, non è un caso che, a distanza di oltre sei mesi dall'attivazione dei primi lotti, pare non sia stata installata nemmeno una telecamera in convenzione Consip che, a questo punto, sembra avviata a scadere nel 2018 "in bianco". Purtroppo, non sarà nemmeno un caso che i costi di tanta inutilità verranno pagati dai soliti contribuenti italiani...